

## IN ATTESA DELLA SERA

Va oltre  
questo diffuso  
senso di disagio  
l'attesa della sera.  
Come un lampo,  
attraversa lo spazio della mente  
quella incursione  
sotto la pioggia estiva  
in cerca di un attimo di libertà furtiva.  
Là, dove l'ila arborea  
a piccoli balzi  
attraversa il prato,  
il campo di iris giallo lambisce il bosco.  
Oltre il bosco,  
oltre il fiume,  
campi di mais nascondono  
borghi e paesi  
immobili  
nella fumosa nebbia vespertina.  
Prima che avanzi il buio  
l'aria è ferma,  
fermo il volo degli uccelli:  
scheggia di spazio irreale  
è quel momento,  
monade, perenne attimo  
aggettato dall'eterna  
retta del tempo.

1995/2013, il 18 di febbraio

*Alessandra Gallotta*